



COMUNE DI VARZI

Provincia di Pavia

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 23 del 15/11/2022

OGGETTO:	APPROVAZIONE DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNI 2023/2025
-----------------	--

L'anno **2022**, addì **quindici**, del mese di **Novembre**, alle ore **19:00**, Nella sala Consiliare - Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in sessione straordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza Presidente del Consiglio Giacomo Tagliani.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Sandro Sciamanna.

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	PALLI GIOVANNI	SI	
2	ALBERTAZZI CARLO	SI	
3	INDOLENTI GABRIELE	SI	
4	TAGLIANI GIACOMO	SI	
5	TAMBORNINI DANILO		SI
6	GINELLI PAOLO	SI	
7	POCHINTESTA GIORGIO	SI	
8	LAZZATI FEDERICA	SI	
9	ANTONIAZZI LUIGI	SI	
10	REBOLLINI MARIAROSA ANGELA	SI	
11	VARNI ANGELO		SI
12	BANFI MIRKO	SI	
13	NICORA MARCO	SI	

Totale Presenti: 11 Totale Assenti: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO:	APPROVAZIONE DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNI 2023/2025
-----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RICHIAMATO l’art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

RICHIAMATO inoltre l’art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione.

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

DATO ATTO CHE in particolare con riferimento al procedimento di approvazione del DUP, dal vigente quando normativo risulta:

1) che il DUP è presentato dalla Giunta entro il 31 luglio “per le conseguenti deliberazioni”. Pertanto il Consiglio riceve, esamina, discute il DUP presentato a Luglio e delibera. La deliberazione del Consiglio concernente il DUP può tradursi:

1. in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
2. in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

La deliberazione del DUP presentato a luglio costituisce una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente;

2) che l'assenza di un termine per la deliberazione concernente il DUP lascia agli enti autonomia nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico, fermo restando la necessità, per il Consiglio Comunale di deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento;

3) che è necessario il parere dell'organo di revisione sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio, reso secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

4) che la nota di aggiornamento al DUP, è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificare entrambe le seguenti condizioni:

1. il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
2. non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

5) che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

6) che lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, salvo rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

7) che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato.

8) che la disciplina concernente la presentazione del DUP si applica anche agli enti in gestione commissariale.

9) che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata.

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, in particolare il punto 8.4 relativo al DUP semplificato per i comuni sotto i 5.000 abitanti;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 68, in data 22/07/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione (DUP) 2023-2025 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2023/2025, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito;

VISTI:

- il d.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione, per quanto di competenza:

- il parere favorevole del Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;
- il parere favorevole del Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;
- il parere favorevole del revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000;

con votazione resa in forma palese, la quale dà il seguente risultato:

- presenti: 11
- votanti: 8
- voti favorevoli: 8
- voti contrari: zero
- astenuti: 3 (Consiglieri Rebolini Mariarosa Angela, Banfi Mirko e Nicora Marco);

DELIBERA

1. Di prendere atto e conseguentemente approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025 illustrato, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. Di pubblicare il DUP 2023/2025 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Successivamente, constatata l'urgenza di procedere in merito

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione resa in forma palese, la quale dà il seguente risultato:

- presenti: 11
- votanti: 8
- voti favorevoli: 8
- voti contrari: zero
- astenuti: 3 (Consiglieri Rebolini Mariarosa Angela, Banfi Mirko e Nicora Marco);

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Giacomo Tagliani

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Sandro Sciamanna

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che :

copia della presente deliberazione viene pubblicata in data all'Albo Pretorio on-line di questo comune il 29/11/2022 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile il 15/11/2022. ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Sandro Sciamanna

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ nei termini di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Sandro Sciamanna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNI
2023/2025

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Responsabile sotto indicato esprime il proprio **parere favorevole** di regolarità tecnica.

15/11/2022

IL RESPONSABILE
Dott.ssa Adriana Belcredi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il Responsabile sotto indicato esprime il proprio **parere favorevole** di regolarità contabile.

08/08/2022

IL RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO-
FINANZIARIO
Dott.ssa Adriana Belcredi